

CONTRATTO DI APPALTO**BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2023****APPROVATO CON DECRETO DELLA DG-MUN. 377 DEL 17/04/2023****CIG: A0255AE95C**

Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria delle aree a verde di Palazzo Reale di Napoli. Anno 2024. Durata 12 mesi

Responsabile Del Procedimento: Arch. Almerinda Padricelli giusto decreto di nomina n. 54 del 29/09/2022

Aggiudicatario: Eurogiardinaggio Nicola Maisto srl, con sede alla via Ripuaria n. 4 - 80010 - Villaricca (NA)

P. Iva: 01270931213

Importo a base di appalto: € 149.485,78 di cui € 2.064,93 quali oneri per la sicurezza ed € 103.014,29 quali costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre IVA

Ribasso offerto: 12,00%

Importo contratto: € 144.156,99 di cui € 2.064,93 quali oneri per la sicurezza ed € 103.014,29 quali costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre IVA

TRA

MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC) – Palazzo Reale di Napoli, con sede

legale in Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637, nella persona del Direttore, Mario Epifani,

domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione appaltante o PAL o Parte),

E

EUROGIARDINAGGIO NICOLA MAISTO SRL, con sede alla via Ripuaria n.4 – 80010 - Villaricca

(NA)- P. Iva: 01270931213, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Carmine Maisto - CF:

MSTCMN78D18F839B (di seguito anche Appaltatore)

Premesso che:

	- con decreto n. 12 del 30/10/2023 veniva approvato il progetto esecutivo redatto dal Progettista e Direttore dei Lavori, Arch. Marco Ferrari, avente ad oggetto i lavori di manutenzione ordinaria delle aree a verde di Palazzo Reale di Napoli - Anno 2024, da espletarsi nell'arco di 12 mesi, rientranti nel Bilancio dell'Ente Anno Finanziario 2023 e sul successivo Anno finanziario 2024 per i rispettivi periodi di competenza, previa verifica e sussistenza della relativa copertura finanziaria;	
	- con determina a contrarre prot. n. 138 del 13/11/2023, la Stazione Appaltante indiceva una procedura di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 mediante Trattativa diretta sul Portale MEPA con singolo operatore economico per l'affidamento dei lavori indicati in oggetto, per un importo a base di gara pari €149.485,78 di cui € 2.064,93 quali oneri per la sicurezza ed € 103.014,29 quali costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre IVA;	
	- terminate le fasi di gara ed avviate le verifiche dei requisiti dichiarati dal concorrente, la Stazione Appaltante, con determina di affidamento prot. n. 145 del 20/11/2023, approvava l'offerta economica presentata dall'operatore e per l'effetto aggiudicava la trattiva ID n. 3841993 in favore della ditta EUROGIARDINAGGIO NICOLA MAISTO SRL, con sede alla via Ripuaria n. 4 - 80010 - Villaricca (NA) - P. Iva: 01270931213, per un importo contrattuale pari ad €144.156,99 (centoquarantaquattromilacentocinquantasei/99) di cui € 2.064,93 (duemilassantaquattro/93) quali oneri per la sicurezza ed € 103.014,29 (centotremilaquattordici/29) quali costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre IVA al 22% pari ad € 31.714,54 (trentunomilasettecentoquattordici/54) per un totale complessivo di € 175.871,53 (centosettantacinquemilaottocentosestantuno/53);	
	- le verifiche dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 venivano regolarmente eseguite ai sensi dell'art. 100 del predetto Decreto attraverso il FVOE di Anac e a mezzo posta elettronica certificata inviate alle competenti Autorità;	
		2

	- ai sensi degli artt. 17, comma 7 e 18 del D. Lgs 36/2023 attesi gli esiti delle verifiche espletate, poteva procedersi alla stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicatrice.	
	Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite	
	SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	Art. 1 - Disposizioni preliminari	
	La narrativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di patto.	
	Art. 2 – Oggetto del contratto	
	Con la sottoscrizione del presente contratto si formalizza l'affidamento in favore della ditta EUROGIARDINAGGIO NICOLA MAISTO SRL, con sede alla via Ripuarua n.4 - 80010 - Villaricca (NA)	
	P.Iva: 01270931213, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Carmine Maisto - CF: MSTCMN78D18F839B, dell'esecuzione relativa agli Lavori di manutenzione ordinaria delle aree a verde di Palazzo Reale di Napoli. Anno 2024, da espletarsi nell'arco temporale di n.12 mesi, rientranti nei "Lavori di manutenzione ordinaria delle aree a verde di Palazzo Reale di Napoli", approvati con decreto n.12 del 30/10/2023 e dettagliati negli atti di gara che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di aver già visionato e accettato in fase di partecipazione di gara.	
	La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori. L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di tutte le prestazioni indispensabili all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto, secondo le condizioni e prescrizioni stabilite nello stesso, negli atti a questo allegati o da questo richiamati.	
	Art. 3 - Ammontare del contratto	
	L'importo contrattuale, a seguito del ribasso offerto dall'Appaltatore pari al 12,00% è di € 144.156,99 (centoquarantaquattromilacentocinquantasei/99) di cui € 2.064,93 (duemilasessantaquattro/93) quali oneri per la sicurezza ed € 103.014,29 (centotremilaquattordici/29) quali costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre	
		3

Appaltante qualsiasi variazione od impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione.

In caso contrario, la Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità. Ogni notificazione o comunicazione,

le intimazioni, e le assegnazioni di termini, dipendenti dal Contratto di Appalto sono fatte dal Direttore Dei Lavori

o dal Responsabile Unico Del Progetto, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie

dell'Appaltatore, di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, o del Direttore Tecnico, oppure devono

essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo di contratto a mezzo posta

elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.

Art.5 – Cauzione Definitiva e Obblighi Assicurativi e

Ai sensi dell'art 53 comma 4, ultimo periodo e 106 comma 8 D. Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore ha prestato apposita

garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n. 178/114172669, acquisita agli atti, rilasciata dalla società

Groupama Assicurazioni - Agenzai di Napoli del 13/11/2023 per un importo complessivo di € 8.649,42

(ottomilaseicentoquarantanove/42) secondo le modalità previste dal Codice Appalti. Nel rispetto dell'articolo 117

comma 10 del predetto Codice l'appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa cd. C.A.R., acquisita agli

atti, n. 114180263 lasciata dalla società Groupama Assicurazioni, con data cessazione copertura assicurativa al

giorno 06/12/2024.

Art.6 – Consegna, sospensioni e proroghe dei lavori

Il termine entro il quale il lavoro deve essere ultimato è fissato in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e

consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto dal verbale di consegna del servizio in via

d'urgenza. Il termine di ultimazione su indicato è da intendersi fissato come essenziale e l'Impresa, nell'accettarlo,

dichiara di aver esaminato tutte le circostanze e le condizioni cui è soggetta la realizzazione dei lavori, di essersi

assicurata tutti i mezzi d'opera, i materiali, i manufatti e le maestranze necessarie per completare i lavori

nell'anzidetto termine, nonché di aver tenuto in debito conto ogni ragionevole imprevisto e difficoltà che possa

incontrarsi nella realizzazione delle opere. Fatta eccezione, pertanto, per le sole cause di forza maggiore, in nessun

	<p>caso prevedibili, l'eventuale ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per l'Impresa appaltatrice una penale fissata nella misura stabilita nel presente contratto d'appalto. Per la sospensione dei lavori si richiamano le norme di cui all'art. 121 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, ai sensi del comma 10 dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che in caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi precedenti 1, 2 e 6 il risarcimento del danno dovuto all'Appaltatore sarà quantificato secondo i criteri previsti dall'art. 1382 del c.c. e dall'Allegato II.14 del Codice degli appalti.</p> <p>Ai sensi dell'art. 121 comma 8 del D. Lgs. 36/2023, l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiedeme una proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del tempo contrattuale tenendo conto che la risposta all'istanza di proroga deve essere resa dal Responsabile del procedimento entro trenta giorni.</p>	
	<p>Art. 7– Penale per ritardi. Risoluzione. Recesso</p>	
	<p>L'appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, dovrà versare alla stazione appaltante una penale pecuniaria pari allo 0,1 per mille (zero,unopemille) dell'ammontare netto contrattuale., secondo quanto previsto dall'art 126 del D. Lgs n.36/2023 e dall'art .8.3 della lettera di invito. La penale, nella stessa misura percentuale trova applicazione anche in caso di ritardo:</p> <p>a) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;</p> <p>b) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma lavori.</p> <p>Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo. La penale è comminata dal responsabile del procedimento in qualità di direttore dei lavori. In caso sia accertata la non imputabilità all'appaltatore del ritardo o sia riconosciuta una evidente sproporzione tra l'ammontare della penale e gli interessi effettivi della Stazione appaltante, l'appaltatore può avanzare formale e motivata richiesta per la disapplicazione</p>	
		6

	totale o parziale della penale; su tale istanza dovrà pronunciarsi la Stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo ove costituito.	
	In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 % dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. Ai sensi dell'art. 123 del Dlgs 36/2023 la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ed a suo insindacabile giudizio, previo il pagamento di quanto dei lavori eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14. del codice. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. I materiali sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto. La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto. In tutti i casi di risoluzione trova applicazione l'art. 122 del D. Lgs. 36/2023. Con la redazione dello stato di consistenza e il conseguente sgombero del cantiere, le chiavi dello stesso sono consegnate nel medesimo giorno alla Stazione appaltante per il tramite del direttore dei lavori.	
	Art. 8 – Oneri a carico dell'Appaltatore	
	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal D.M. 19 aprile 2000 n. 145, dal d.lgs. n. 36/2023 e dal D.P.R. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria. Si intendono compresi nel prezzo e quindi a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa gli oneri previsti dall'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.	
		7

	Art.9–Varianti	
	Non sono ammesse, ai sensi di legge, varianti alle opere in progetto, salvo i casi previsti dagli artt. 120 ss del D.	
	Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere all’atto	
	esecutivo quelle varianti che riterrà opportune, nell’interesse della buona riuscita ed economia dei lavori, senza che	
	l’appaltatore possa trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.	
	Art. 10 - Contabilizzazione dei lavori	
	La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base delle quantità	
	effettivamente realizzate di ciascuna delle lavorazioni previste in contratto, delle quali il direttore dei lavori	
	provvede a rilevare le misure secondo l’unità di misura riportate sull’elenco prezzi unitari. Le misurazioni e i	
	rilevamenti sono effettuati in contraddittorio tra le parti. Tuttavia se l’Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure	
	o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni,	
	i quali devono firmare i libretti o i brogliacci. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati in ragione della	
	percentuale contabilizzata per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla	
	stazione appaltante e non oggetto dell’offerta in sede di gara. Per tutte le categorie di lavoro non previste nel	
	seguente elenco, si addiverà alla formazione dei nuovi prezzi.	
	Art. 11–Pagamenti	
	I pagamenti verranno corrisposti per stati di avanzamento secondo quanto dagli atti di gara, mediante emissione	
	di certificato di pagamento ed a seguito delle attività di controllo amministrativo-contabile esercitate	
	dall’Amministrazione, contabilizzati al netto del ribasso d’asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la	
	sicurezza e dei costi della manodopera. A garanzia dell’osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti	
	collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei	
	lavoratori, sull’importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinque per	
	cento) da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo	
		8

	superiore a 120 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma.	
	I pagamenti saranno emessi a favore dell'appaltatore quando il credito abbia raggiunto un valore non inferiore al 20% dell'importo netto contrattuale pari ad € 28.831,40, al netto dell'offerta di ribasso.	
	L'Impresa dovrà produrre fatture elettronica all'identificativo dell'Amministrazione Palazzo Reale di Napoli, Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637 - Codice Univoco MG8M0W. Il Palazzo Reale di Napoli effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi dal proprio Ufficio Bilancio. Si precisa che, in relazione alle fatture presentate a questa Amministrazione, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata direttamente dal Palazzo Reale di Napoli. Si chiede, quindi, di apporre in fattura la seguente dicitura "l'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972".	
	Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari	
	Ai sensi dell'articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accessi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. Il presente atto si intende automaticamente risolto nel caso in cui la transazione venga eseguita senza avvalersi della procedura indicata. Per il presente contratto l'Appaltatore, come sopra costituito, dichiara che per tutti i pagamenti ha costituito appositi conti corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, presso l'istituto:	
	1) Banca di Credito Cooperativo Napoli intestato alla Ditta Eurogiardinaggio Nicola Maisto srl, con sede alla via Ripuaria n.4 – 80010 - Villaricca (NA)- P. Iva: 01270931213- Iban: IT40M071100340000000007173;	
	2) Banca Intesa San Paolo filiale Napoli intestato alla Ditta Eurogiardinaggio Nicola Maisto srl, con sede alla via Ripuaria n.4 – 80010 - Villaricca (NA)- P. Iva: 01270931213- Iban: IT85J0306903496100000007945.	
	La persona delegata ad operare su suddetto conto è rappresentata dal legale rappresentante Sig. Carmine Maisto -CF: MSTCMN78D18F839B- Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori in oggetto, salvo quanto previsto al	
		9

	<p>comma 3 dell'articolo 3 della citata legge 136/2010, saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il codice identificativo gara (CIG) relativo all'investimento in oggetto.</p>	
	<p>Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Appaltatore, in forza del presente contratto, è effettuato, dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.</p>	
	<p>Art. 13 – Consegna delle opere alla Stazione Appaltante</p>	
	<p>Sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, ed alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante, l'appaltatore ha l'obbligo della custodia, della buona conservazione e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera. Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, la Stazione Appaltante ha sempre il diritto di richiedere all'Appaltatore la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo definitivo, ai sensi degli artt. 1665 e seguenti del codice civile.</p>	
	<p>Art. 14 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza</p>	
	<p>L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.; è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.</p>	
		10

	Art. 15 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere	
	Con la firma del presente Contratto di appalto l'Appaltatore, si impegna a ottemperare a tutto quanto previsto dal	
	D. Lgs. 81/2008. Le gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa formale	
	costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.	
	L'impresa è altresì obbligata al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36 bis, comma 3 Legge 248/06 pertanto	
	deve dotare il personale occupato nel cantiere di apposita tessera di riconoscimento, salvo quanto previsto dal	
	comma 4 del predetto articolo. Della violazione di tali disposizioni risponde in via diretta ed esclusiva unicamente	
	il datore di lavoro.	
	Art. 16 - Certificato di regolare esecuzione	
	I lavori di cui al presente contratto sono oggetto di emissione di certificato di regolare esecuzione finale.	
	L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori avvengono con l'approvazione del predetto	
	certificato. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla manutenzione di tutte le	
	opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.	
	Art. 17 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari	
	Nell'esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite nel presente Contratto, dal	
	Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. 36/2023 e dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore.	
	Dovranno inoltre osservarsi le norme tecniche dettate da leggi, decreti e normative vigenti, anche se non	
	esplicitamente richiamate relative alle opere oggetto di appalto.	
	Art. 18 - Clausola risolutiva espressa	
	Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza	
	previa diffida, qualora l'Appaltatore non rispetti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 sulla	
	tracciabilità dei flussi finanziari. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la	
	controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di	
		11

quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto o già approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art. 19 – Riservatezza e Trattamento dei dati personali

Le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei loro dati personali secondo le disposizioni di cui al GDPR (UE/2016/679), recepito con d.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii. per la corretta esecuzione del presente contratto anche ai fini fiscali e previdenziali.

Art. 20 – Registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. N. 131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro. L'imposta di bollo sulle eventuali quietanze dei corrispettivi è a carico del Prestatore, così come l'apposizione dei bolli sul presente documento.

Art. 21 – Finanziamento

Il l'appalto è finanziato con i Fondi di Bilancio dell'Ente Anno finanziario 2023 approvato con decreto della DG-MU n. 377 del 17/04/2023 esul medesimo capitolo di bilancio del successivo Anno finanziario 2024 per i rispettivi periodi di competenza, previa verifica e sussistenza della relativa copertura finanziaria.

Art. 22 – Accesso agli atti

Ai sensi dell'art.35 comma 4 lett. b.) el D. Lgs. 36/2023 sono sottratte all'accesso le relazioni riservate della DL e dell'organo di collaudo su domande e riserve dell'impresa.

Art. 23 – Controversie

Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alle competenze della giurisdizione ordinaria del Foro di Napoli.

Art. 24 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale come sopra richiamato si rinvia alle leggi e alle norme vigenti in materia di lavori pubblici, di contabilità generale dello Stato ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, al Codice dei contratti, al DPR n. 207/2010 nella parte ancora vigente, al Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145/2000 e al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il presente contratto, composto da n. 24 articoli e n. 13 pagine numerate, è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18 del D. lgs 36/2023 e viene sottoscritto digitalmente dalle parti. Letto integralmente dalle parti costituite e ritenuto conforme alle loro volontà viene dalle stesse contestualmente sottoscritto.

L'Appaltatore

Il Palazzo Reale di Napoli

Eurogiardinaggio Nicola Maisto srl

Il Direttore Mario Epifani